

enti acquisiti mi sono finalmente sentiti aiutare e sostenere mio figlio con la situazione. Certo il cammino è perché come molti altri genitori ho iniziato a frequentare i gruppi non-ercorso sia finito. Perché mi sento in-è ho compreso l'anima di "Progetto ofia ispiratrice della associazione "La tutti vengono rispettati nelle loro opi-o tempi: qui quando a volte mi sento e vicissitudini della vita c'è sempre mi sostiene, dandomi la sicurezza di ogni in quel momento, mi sento ac-a, mai giudicata e tutto questo ora io ettere a mio figlio. Sento di occupare reciso nella vita mi sento sicura e que-o a mio figlio. Siamo arrivati alla "Ri-di aiuto per i nostri figli pensando ad loro e attraverso i gruppi di auto-mu-iamo capito che parte della cura sia-i genitori. Per questo ora voglio tan-e tutti quei genitori che stanno viven-ò vissuto anch'io, mi sento di dire loro grande per i nostri ragazzi parte dal-n vergognatevi, uscite dall'isolamen-he non siete soli. Io penso che se mio vuto una malattia, un disturbo fisico o da uno specialista, ecco alla "Ricer-gli specialisti per il suo ed il nostro ma- augurando a tutti una buona vita.

## Pontenure

di: Kevin, Gabriele, Mirko, Nicolò,  
a G., Valerio, Justin e Kevin.



### AL PRONTO SOCCORSO

## Questa è la buona sanità

● Egregio direttore in un periodo in cui si parla sempre più di mal sanità, mi sento in dovere di fare un sincero ringraziamento al personale del Pronto soccorso dell'ospedale di Piacenza per la gentilezza e professionalità dimostrata sabato scorso nei miei confronti. Dalla triagista signora Elena Rossi che al

mio arrivo al Pronto soccorso ha subito capito la situazione in cui mi trovavo, al dottor Andrea Vercelli e al suo staff che immediatamente si sono presi in carico il mio caso non di poco conto. E che lo hanno risolto con grande professionalità non solo da un punto puramente medico ma anche con grande umanità e gentilezza. Cose che al giorno d'oggi è merce rara soprattutto in certi ambienti. Grazie.

**Vincenzo Bosco**

### LAPIDE PARTIGIANA

## La memoria e la politica

● A proposito della polemica sulla lapide partigiana posta sul muro che verrà abbattuto, penso che per chi vuol ricordare veramente non importi se la lapide verrà spostata al centro della rotatoria su un cippo in pietra. Per chi vuol strumentalizzare la memoria politicamente quella lapide rappresenta semplicemente un pretesto. Se potessimo interrogare postmortem le due vittime non oso scrivere le risposte che immagino mi darebbero. Con grande rispetto per le vittime.

**Alberto Muselli**

### FANTAECONOMIA

## Solo supermercati?

● Egregio direttore, quel giorno entrai nel supermercato, il mio supermercato nel senso che, avendone costruiti tanti, ogni famiglia aveva il suo. Che bello... un solo carrello, il mio macellaio, frutta e verdura toccata solo da me e una cassiera, poi fuori a dare un euro all'unico africano che chissà come farà a campare con l'unico mio soldino. E mi ricordo delle campagne elettorali, specialmente quelle di destra che sui volantini scrivevano: "Viva i negozi di vicinato, abbasso la grande distribuzione, i bottegai vanno rispettati che tengono famiglia!" Votami e sarò al tuo fianco sui santini con tanto di foto che fa l'occholino. Niente da fare non è andata così e non lo andrà mai, infatti pian piano i supermercati saranno uno in fila all'altro, anzi apriranno dei varchi nei muri di confine dove sarà possibile il passaggio diretto fra quello cinese, tedesco, francese, svedese, americano, africano, per cui vedremo le piste ciclabili interne con arzille vecchiette sfreccianti a cercare occasioni.... un grandissimo super-mercato coperto... Intanto in consiglio comunale a spaccarsi il cranio nel cercare giustificazioni per promesse elettorali mancate. Forza Italia, Lega, Fratelli d'Italia a scervellarsi sul come impostare i prossimi volantini, naturalmente non indirizzati ai bottegai... molto semplice: "non esisteranno più!"

**Vincenzo Zanelletti**  
Piacenza